

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 maggio 2018, n. 81
ID VIA 325 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "progetto di ampliamento dello stabilimento Getrag sito in Modugno (BA)- Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4".
Proponente: GETRAG spa.

IL DIRIGENTE ad interim della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4):

premesse che

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11728 del 05.12.2017 la Società GETRAG spa ha trasmesso istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "*progetto di ampliamento dello stabilimento Getrag sito in Modugno (BA)- Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4*" quale modifica dell'impianto esistente soggetto al richiamato procedimento in quanto ricadente nella categoria progettuale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R.11/2001 s.m.i. *B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell' Elenco B.2 su attività B.2.n.* di competenza regionale ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012 s.m.i in quanto oggetto di istanza di finanziamento con fondi strutturali.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12254 del 15.12.2017, il proponente ha inviato integrazioni documentali ai fini dell'avvio del procedimento.

Con nota prot. n. 12458 del 21.12.2017 il Servizio VIA - VInCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, ha avviato il procedimento e ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 22.01.2018.

Con parere prot. n. 293 del 11.01.2018, acquisito al prot. n. 330 del 12.01.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia non ha evidenziato elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA e ha specificato che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA non risulterà necessario acquisire alcuna autorizzazione o accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.89 delle NTA del PPTR. Inoltre, la stessa Sezione ha specificato che laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, com.1, art. 89) e il previsto accertamento di compatibilità paesaggistica (art.91), ai sensi dell'art. 23, com.7 del D.Lgs. 50/2016 andrebbe rilasciato nell'ambito della procedura di VIA come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della l.r. 11/2001 e s.m.i..

Con nota prot. n. 829 del 12.01.2018, acquisita al prot. n. 334 del 12.01.2018, il Comando Prov.le Vigili del Fuoco - Uff. Prevenzione Incendi ha comunicato che l'impianto in oggetto è già provvisto di Certificato di Prevenzioni Incendi in corso di validità e ha evidenziato che, in caso di modifiche sostanziali ai fini antincendio che comportino "aggravio di rischio", ovvero in caso di introduzione di nuove attività ricadenti in categoria B e C dell'Allegato I al DPR 151/2011, il Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011.

Con parere prot. n.502 del 12.01.2018, acquisito al prot.n. 383 del 15.01.2018, l'AdB Puglia ha comunicato che nell'area in oggetto non risultano vincoli PAI.

Con nota prot. n. 873 del 26.01.2018, il Servizio VIA - VInCA ha trasmesso il verbale della seduta della CdS

tenutasi in data 22.01.2018 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- la CdS ha condiviso la completezza dell'elenco, presentato dal proponente, degli Enti competenti per le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla messa in opera del progetto in oggetto;
- il Funzionario Istruttore ha dato lettura delle richiamate note pervenute successivamente alla convocazione della CdS;
- con riferimento alla nota Uff. Prevenzione Incendi, il proponente ha dichiarato che nel progetto in discussione non vi è l'introduzione di nuove attività ricadenti in categoria B e C dell'Allegato I al DPR 151/2011 e pertanto non si procederà con l'istanza per l'espressione del parere di competenza coerentemente con quanto richiamato dal competente ufficio;
- il proponente ha presentato il progetto in valutazione e ha dichiarato che lo stabilimento in oggetto è stato già sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19-20 del D.Lgs. n. 152/06, in virtù del progetto di ampliamento presentato e ha specificato che detto intervento è stato escluso con prescrizioni dal procedimento di VIA con D.D. n. 149 del 29.07.2016 del Servizio Ecologia della Regione Puglia. Inoltre, il proponente ha dichiarato che, a seguito di una variante in ampliamento del progetto già valutato, lo stesso è stato sottoposto a valutazione di non sostanzialità delle modifiche confermate con D.D. n. 81 dell' 8.06.2017 del Servizio regionale competente;
- il proponente ha dichiarato, inoltre, che l'introduzione dei nuovi macchinari e dei relativi impianti, facendo riferimento alle definizioni riportate dal D.lgs n. 152/2006, comporterebbe ai fini ambientali, in aggiunta alle componenti già esaminate nelle due precedenti valutazioni (di cui alle precedenti D.D. 149/16 e 81/17) una modifica non sostanziale delle emissioni in atmosfera e pertanto lo stesso ritiene che non sia necessario il rilascio di una nuova autorizzazione alle emissioni, restando valida l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 392 del 22.01.2014. A tal proposito il proponente ha dichiarato che si provvederà ad effettuare comunque una comunicazione all'autorità competente secondo le modalità di cui all'art. 269 comma 8 D.Lgs. 152/06 e che, prima della messa in esercizio dell'impianto in progetto, si provvederà alla richiesta di A.U.A. al fine di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per la produzione;
- il rappresentante di ARPA Puglia ha comunicato che si riserva di fare degli approfondimenti e di inviare il proprio parere di competenza.

Con parere del 6.02.2018, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1264 del 06.02.2018, il Comitato Reg.le VIA ha chiesto integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 2591 del 2.03.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2443 del 13.03.2018, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha confermato quanto già espresso con l'allegata nota prot. n. 4811 del 24.08.2016, in sede di prima valutazione di cui alla D.D. 149/16, con la quale ha rilevato che l'area oggetto di valutazione è caratterizzata dalla presenza del vincolo della Contaminazione Salina di cui il Piano di Tutela delle Acque e quindi, ove fossero previsti prelievi di acqua di falda sotterranea, gli stessi sono possibili rispettando strettamente i sopracitati vincoli e le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'all.14 del PTA. Inoltre, con la suddetta nota prot. n. 2591/2018 la Sezione Risorse Idriche ha rammentato che l'impianto di trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è demandato il preposto ufficio provinciale, dovrà essere adeguato alla nuova regolamentazione regionale (R.R. n. 26/2013).

Con nota prot. n. 2231 del 6.03.2018 il Servizio VIA VInCA ha provveduto, nei termini stabiliti dall'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla formale richiesta di integrazione documentale così come indicato nel parere del Comitato VIA regionale.

Con PEC del 7.04.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3610 del 09.04.2018, il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dal Servizio VIA VInCA.

Nella seduta del 17.04.2018 il Comitato Reg.le VIA ha reso il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4081 del 18.04.2018, proponendo l'esclusione, con prescrizioni, dell'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con nota prot. n. 22700 del 26.04.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4417 del 27.04.2018, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di BA-BAT della Regione Puglia ha comunicato che i terreni interessati dai lavori non risultano sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art.1 del R.D.L. n. 3267/23 e che, con riferimento agli eventuali tagli di piante d'interesse forestale, valgono le norme di cui all'art.3 del R.R. n.19 del 13.10.2017 "*Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n.10 - Tagli Boschivi*".

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone l'esclusione dal procedimento di VIA del "progetto di ampliamento dello stabilimento Getrag sito in Modugno (BA)- Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4"** e proposto da Getrag S.p.A a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

– **parere Comitato Reg.le VIA del 17.04.2018**

- a) *effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con le modifiche proposte, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;*
- b) *aggiornare la autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rimandando alla autorità competente la valutazione del carattere di sostanzialità della modifica proposta per i camini;*
- c) *fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, la coerenza con la LR. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato;*
- d) *aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*”;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 17.04.2018

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e

dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, di **escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il *“progetto di ampliamento dello stabilimento Getrag sito in Modugno (BA)- Zona ASI alla Via dei Ciclamini n.4”* proposto da GETRAG spa con sede legale in Modugno (BA), a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa.

- **di specificare** che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento, nonché per l'esercizio dell'impianto;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di stabilire** che la Società GETRAG spa nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - GETRAG spa
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Città Metropolitana di Bari- Ufficio Ambiente;
 - Comune di Modugno;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Uff. Prevenzione Incendi;
 - ASL Bari - SPESAL- Servizio per la prevenzione e la sicurezza degli ambienti di lavoro
 - ASI spa;
 - ARPA Puglia;
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - MBAC- Segretariato regionale Puglia;
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio -BA
 - **REGIONE Puglia:**
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Risorse Idriche;
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Urbanistica;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa,

ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Dott Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**